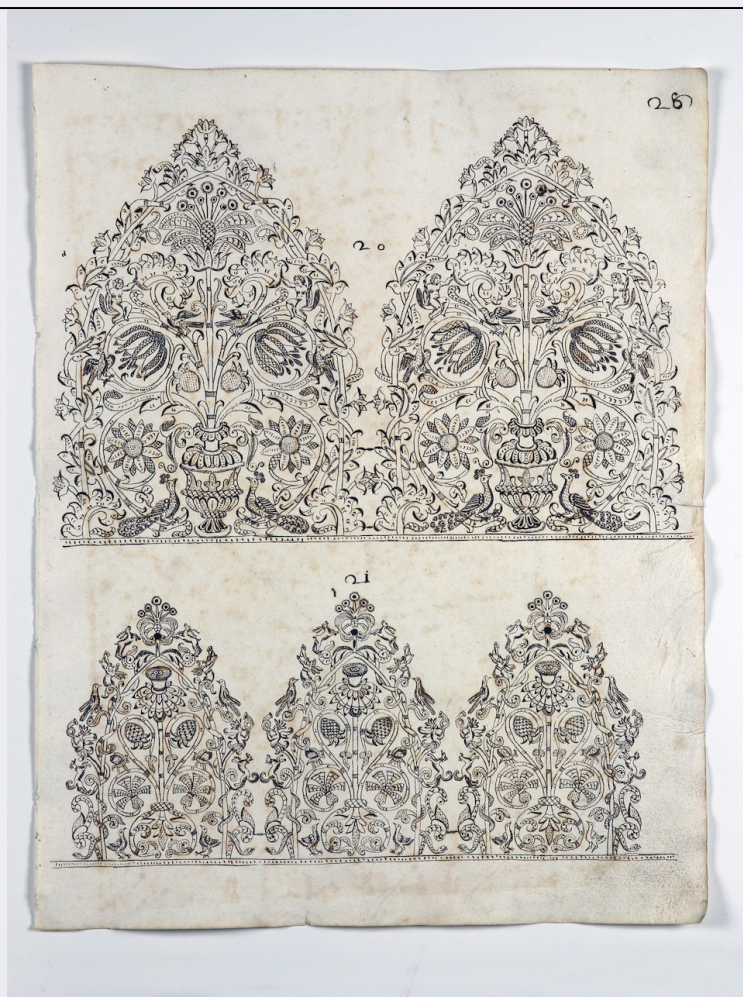


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	D
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	01143072
ESC - Ente schedatore	M423
ECP - Ente competente	M423

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0901143046
-----------------------	------------

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	disegno
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	modelli per merletti

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana

PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Davanzati
LDCU - Indirizzo	Via Porta Rossa, 13, 15
LDCM - Denominazione raccolta	Musei del Bargello - Museo di Palazzo Davanzati
LDCS - Specifiche	terzo piano, deposito
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	Davanzati 1581
INVD - Data	1956 -
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	convento
PRCQ - Qualificazione	carmelitano
PRCD - Denominazione	Convento di Santa Maria del Carmine
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Chiesa e convento di Santa Maria del Carmine
PRCS - Specifiche	presso frate Santi Mattei
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1884
PRDU - Data uscita	1885
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Lombardia
PRVP - Provincia	MI
PRVC - Comune	Milano
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCS - Specifiche	mercato antiquario

PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1990
PRDU - Data uscita	1999
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Lombardia
PRVP - Provincia	MB
PRVC - Comune	Monza
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCM - Denominazione raccolta	collezione antiquario Folco Paraboschi
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Marche
PRVP - Provincia	MC
PRVC - Comune	Matelica
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCM - Denominazione raccolta	collezione antiquari Dino ed Elisa Mori
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	2018
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1620
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1650
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Samarco Giovanni Alfonso
AUTA - Dati anagrafici	notizie prima metà sec. XVII
AUTH - Sigla per citazione	MDAV0001

MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta bianca/ inchiostro a penna
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm
MISA - Altezza	465
MISL - Larghezza	360
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	2019
RSTE - Ente responsabile	Musei del Bargello/ Palazzo Davanzati
RSTN - Nome operatore	Nappo, Livio
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Foglio n. 28. Due modelli per bordi con punte a merletto numerati in maniera sequenziale. N. 20: due punte decorate all'interno da tralcio vegetale con infiorescenza centrale e con fiori nelle volute laterali; è inserito in un vaso ad anfora, ai lati del quale sono due pavoni; composizione animata da uccellini e da due amorini. N. 21: ciascuna punta presenta una grande infiorescenza a tromboncino con volute simmetriche entro le quali sono fiordalisi e pigne; uccellini alla base; un tralcio continuo popolato di animali e geni suonatori fitomorfi fa da cornice a ciascuna punta.
DESI - Codifica Iconclass	n.p.
DESS - Indicazioni sul soggetto	n.p.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	sopra ciascun modello
ISRI - Trascrizione	20 21
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	in alto a destra (numerazione fogli)
ISRI - Trascrizione	28
	Il disegno fa parte della serie di 105 fogli acquisiti dal Museo di Palazzo Davanzati sul mercato antiquario nell'ottobre 2018. Si tratta di un gruppo omogeneo di disegni, costituenti una sorta di modellario per

NSC - Notizie storico-critiche

merletti e ricami, 102 dei quali realizzati a inchiostro, 3 disegnati a matita nera e rossa. Hanno una numerazione progressiva da 2 fino al numero 119, con alcune lacune all'interno che si quantificano in 16 fogli. Per l'unitarietà del contesto e l'uniformità stilistica i disegni sono tutti riferibili al nome che compare, per esteso e in forma di acronimo su alcuni di essi, Giovanni Alfonso Samarco, disegnatore di merletti e ricami; di lui niente sappiamo a parte la sua origine di Bari, ribadita da lui stesso in alcuni fogli (c. 94, 103, 114). Sconosciuto rimane tuttavia il luogo di attività del Samarco, e se sia stato operoso nella sua città o più probabilmente in altri centri dell'Italia meridionale o a Roma. Anche l'indagine che in questo senso è stata fatta sulle filigrane non porta a sostanziali precisazioni. La datazione viene ricondotta per via stilistica, mediante confronti con modellari e soprattutto con manufatti e dipinti che illustrano l'abbigliamento coevo, in un arco cronologico necessariamente abbastanza ampio tra 1620 e 1650, come risulta dagli studi pubblicati nei vari saggi all'interno del recente catalogo del 2019, al quale si rimanda in bibliografia. L'importante nucleo di disegni era già noto nell'Ottocento come rilevato nel saggio di Daniele Rapino (in *Bellezza e nobili ornamenti* 2019, pp. 22-54). Negli anni tra 1884 e 1885 fu dall'allora proprietario, affidato temporaneamente in custodia al bibliofilo e frate carmelitano Santi Mattei, affinché lo studiasse. Dalla lettera che quest'ultimo inviò a Carlo Lozzi, collezionista e direttore della rivista *Il Bibliofilo*, per avere eventuali informazioni e che fu pubblicata nel febbraio 1884 su questa stessa rivista, sappiamo che i fogli erano ancora rilegati, o almeno contenuti, in una coperta che non esiste più. Sappiamo che già all'epoca la raccolta aveva le stesse lacune che rileviamo oggi; nell'accurata descrizione che Mattei ne fornisce, un particolare rilievo è dato alle iscrizioni presenti sui fogli, non solo quelle di carattere tecnico e di destinazione, ma in particolare quelle dove l'autore si firma. Dopo la restituzione al legittimo proprietario, avvenuta nel 1885, la raccolta rientra nell'ombra per ricomparire a Milano alla fine degli anni Novanta del Novecento e finalmente giungere a Palazzo Davanzati dopo alcuni passaggi presso antiquari italiani. Il foglio fa parte di un gruppo (fogli 21-29) che illustra modelli di bordi con punte di merletto numerati in maniera sequenziale da 1 a 23. In questo gruppo il motivo decorativo di ciascuna punta, spesso estremamente complesso dal punto di vista compositivo e variegato dal punto di vista dell'invenzione, con l'inserimento frequente di figurazioni umane e di soggetti fantastici, è racchiuso da una cornice, a sua volta, derivante da una particolare fantasia inventiva. In questo gruppo, il foglio in esame e il successivo presentano una particolare elaborazione del tema figurativo, e la regolarità della partitura è superata da una sorta di horror vacui tale da arrivare quasi a confondere il disegno interno con l'incorniciatura, con un gusto che definiremmo ormai pienamente barocco.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Mori, Dino e Elisa
ACQD - Data acquisizione	2018/10/23
ACQL - Luogo acquisizione	MI/ Milano/ Casa d'Aste il Ponte

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
-----------------------------	-----------------

CDGS - Indicazione specifica	Ministero per il Beni e le Attività Culturali e per il Turismo
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	1581DAV
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	giornale
FNTT - Denominazione	Giornale di entrata delle opere d'arte antica
FNTD - Data	1960-
FNTF - Foglio/Carta	GAA 20393
FNTN - Nome archivio	SSPSAEPM FI/ Ufficio Ricerche
FNTS - Posizione	s.s.
FNTI - Codice identificativo	Davanzati 10
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Disegni Antichi
BIBD - Anno di edizione	2018
BIBH - Sigla per citazione	DAV00001
BIBN - V., pp., nn.	pp. 32 - 39, lotto 430/ 144
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bellezza e nobili
BIBD - Anno di edizione	2019
BIBH - Sigla per citazione	DAV00002
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Bellezza e nobili ornamenti nella moda e nell'arredo del Seicento
MSTL - Luogo	Firenze/ Museo di Palazzo Davanzati
MSTD - Data	2019/12/7- 2020/4/13
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2020
CMPN - Nome	Romagnoli, Gioia
RSR - Referente scientifico	Rapino, Daniele
FUR - Funzionario responsabile	Rapino, Daniele